



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA-2015-0005032 del 23/02/2015

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

Società ENI S.p.A.  
Nicola.salmaso@pec.eni.com

ISPRA  
Protocollo.ispra@legalmail.it

e p.c. Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed  
Energetiche  
ene.saie.div6@pecsviluppoeconomico.gov.it

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Protezione della  
Natura e del Mare  
pnm-udg@minambiente.it

Presidente della Commissione  
Tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS  
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO: [IDVIP: 2935] Procedura di Valutazione di impatto ambientale  
relativa alla variazione del programma lavori nella concessione di  
coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "B.C17.TO" (progetto  
"Bonaccia NW"). Decreto VIA n. 222 del 09.09.2014. Comunicazione  
in merito all'ottemperanza alla prescrizione n. A.3).**

A causa di un errore compiuto nella redazione del testo, il provvedimento DVA-2015-0004122 del 16.02.2015 relativo all'ottemperanza della prescrizione in oggetto, è annullato e sostituito dal seguente:

Con DVA-DEC-2014-0000222 del 09.09.2014 è stata espressa pronuncia favorevole di compatibilità ambientale in merito alla variazione programma lavori nell'ambito della Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "B.C17.TO" (progetto "Bonaccia NW").

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. A.3) che prevede: *"il periodo dell'esecuzione delle operazioni a mare dovrà essere definito nell'ambito di un crono programma, con relazione di supporto, predisposto in accordo con ISPRA, da trasmettere al Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Direzione Valutazioni Ambientali e Direzione Protezione della Natura e del Mare). In linea generale, il crono programma dovrà considerare che le operazioni a mare andranno condotte in modo tale da*

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-00  
Funzionario responsabile: Fornari Dario  
DVA-2VA-IE-02\_2015-0027.R02.DOC

07

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

*limitare quanto più possibile l'interferenza con i periodi di riproduzione delle principali specie marine la cui presenza nell'area considerata sia accertata da letteratura scientifica esistente".*

**Vista** la nota prot. n. 4409 del 30.01.2015 (DVA-2015-0002839 del 02.02.2015) con cui l'ISPRA, facendo seguito alla richiesta avanzata dalla Società ENI S.p.A. in data 10.12.2014 di analizzare la Relazione di ottemperanza da essa prodotta relativa a tale prescrizione, ha comunicato di ritenere che la relazione presentata descrive *"in maniera abbastanza dettagliata le previste operazioni in mare e le collegate misure di prevenzione o minimizzazione di vari tipi di impatto ambientali"* e che la scelta del periodo invernale per la realizzazione della piattaforma *"appare condivisibile, sebbene l'esistenza di ampie oscillazioni del periodo riproduttivo delle varie specie di Toleostei, Crostacei e Cefalopodi di interesse commerciale rendano difficile suggerire precisi limiti temporali per l'espletamento delle previste attività in mare"*.

L'ISPRA in detto parere ha osservato che una attività che potrebbe eventualmente creare qualche criticità è quella della *"battitura"*, mediante un percussore montato su nave, dei pali di fondazione che penetreranno per circa 40 metri nel sedimento. Il crono programma prevede 12 giorni distinti di *"battitura"* durante i primi 40 giorni di attività. Tali operazioni, generando forti onde sonore nella colonna d'acqua e nel sedimento, potrebbero ferire o uccidere elementi della macrofauna presenti nel sedimento. A tal riguardo la principale misura di mitigazione indicata nella relazione presentata da ENI consiste nel valutare, da parte di due osservatori con la qualifica di MMO (*Marine Mammal Observer*), l'eventuale presenza di mammiferi marini in prossimità dei siti interessati nei trenta minuti antecedenti ogni azione di *"battitura"*.

Quale ulteriore misura di mitigazione l'ISPRA propone la predisposizione, a cura dei MMO, di rapporti dell'attività di monitoraggio, in occasione di ogni singola attività di *"battitura"*, per la successiva valutazione degli stessi da parte degli organi competenti.

Stante quanto sopra:

#### **SI DETERMINA**

L'ottemperanza alla prescrizione n. A.3) del decreto VIA n. 222 del 09.09.2014, relativo alla variazione del programma lavori nella concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "B.C17.TO" (progetto "Bonaccia NW"), a condizione che in occasione di ogni attività di *"battitura"* vengano predisposti dai MMO dei rapporti sulle modalità di svolgimento dell'attività di monitoraggio contenenti eventuali osservazioni ottenute al termine di ciascuna attività (es. rinvenimento sulla superficie dell'acqua di esemplari di pesci morti o moribondi, ed ovviamente anche di mammiferi o di altri elementi della microfauna marina) e che tali rapporti siano trasmessi all'ISPRA per le valutazioni del caso; di tale trasmissione dovrà essere data evidenza al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Renato Grimaldi

